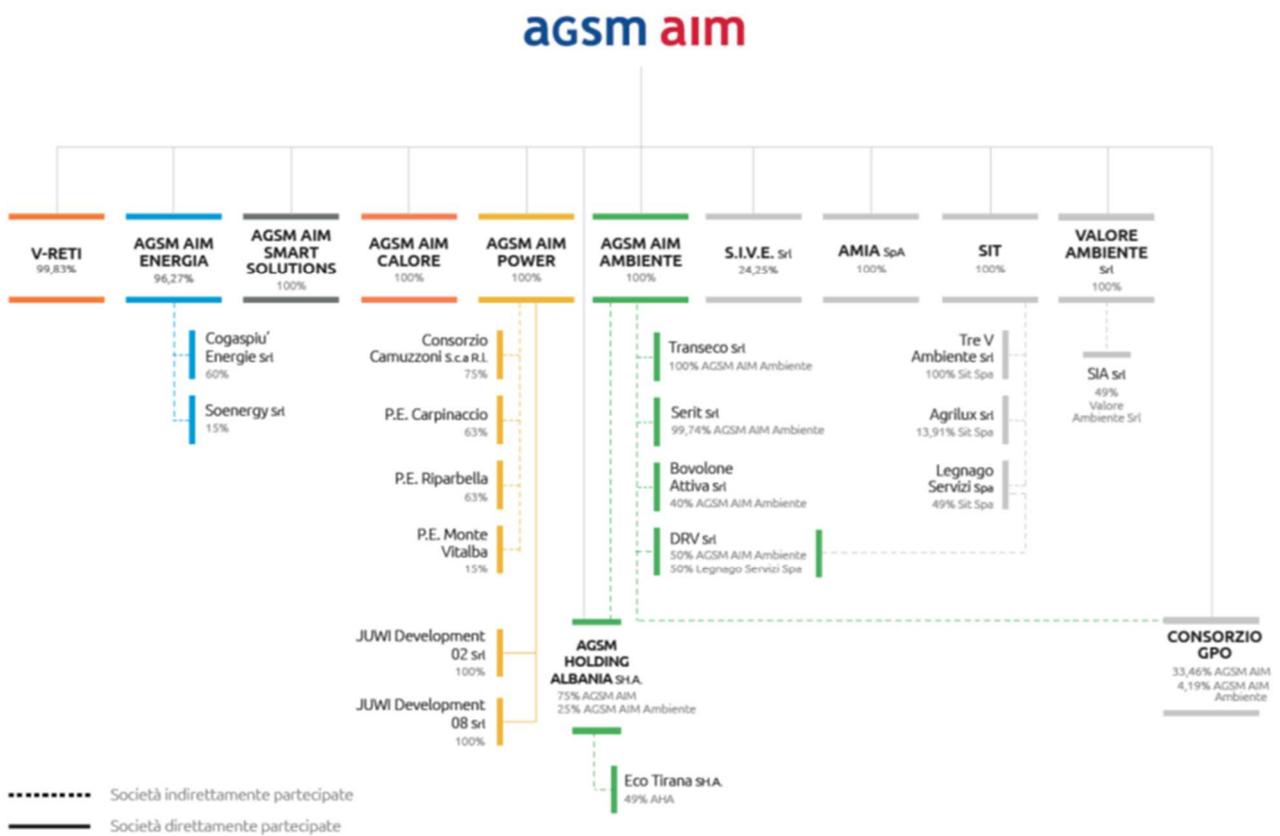


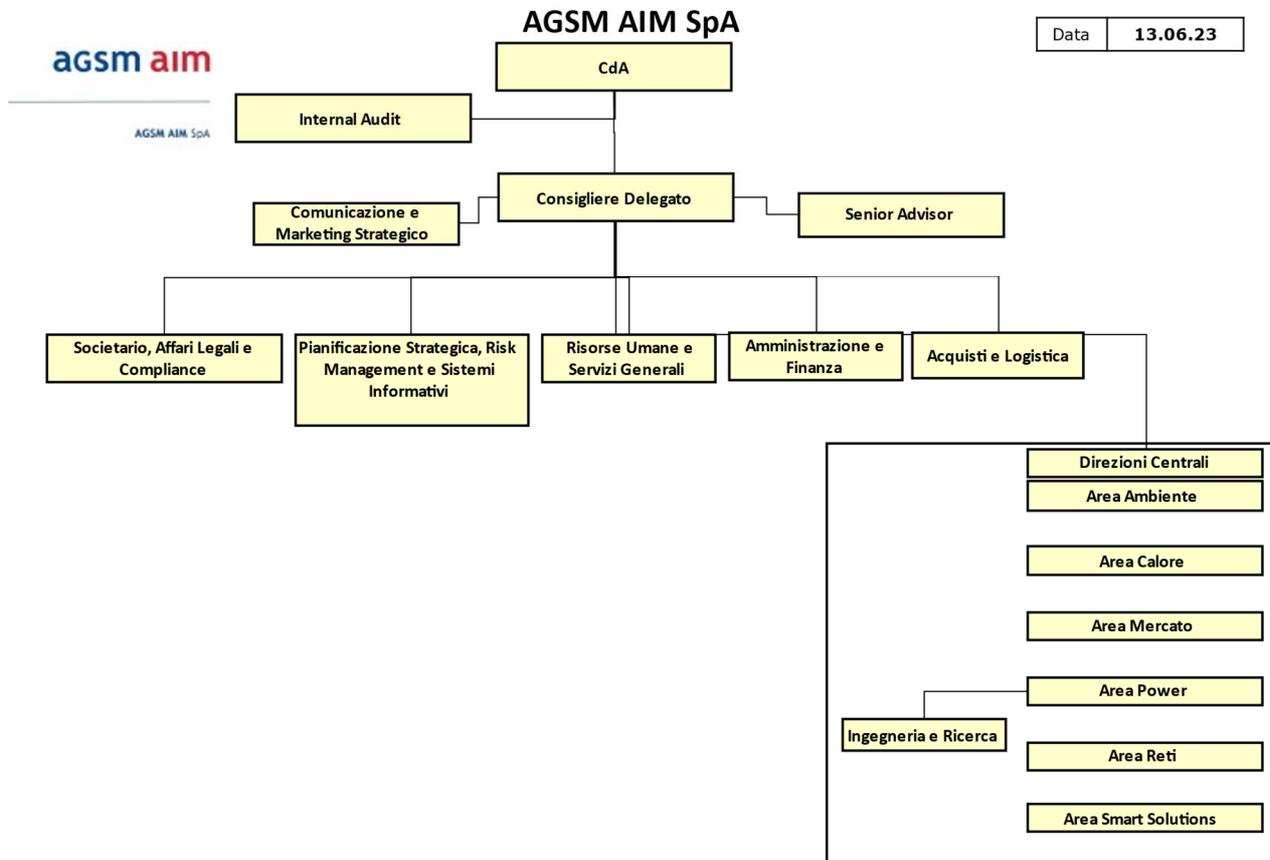
ASSETTO SOCIETARIO E ORGANIZZATIVO AGSM AIM

SOCIETOGRAMMA GRUPPO AGSM AIM



ASSETTO ORGANIZZATIVO

Di seguito si riporta l'organigramma della Società AGSM AIM S.p.A.:



FUNZIONI DI AGSM AIM S.p.A. A PRESIDIO DELL'ATTUAZIONE DEL MODELLO

Di seguito si riportano la struttura e le attività delle funzioni impegnate a presidiare la corretta attuazione del Modello:

Unità *Internal Audit*

L'unità organizzativa *Internal Audit* ha il compito di assicurare, tra le altre attività, l'adeguatezza e la corretta applicazione del sistema di controllo interno, predisponendo una proposta di piano di audit da presentare al Consiglio di Amministrazione secondo un approccio *risk-based*.

Sia con riferimento alla Capogruppo, sia alle Società Controllate beneficiarie dei contratti di Servizio a tale Unità compete:

- l'effettuazione degli audit sulla base del piano approvato dal Consiglio di Amministrazione e della pianificazione definita, concordando con le Direzioni oggetto di audit le azioni di miglioramento e presentando periodicamente al Consiglio di Amministrazione la reportistica inerente al piano di audit ed alle azioni di miglioramento, eventualmente coordinando i progetti di audit esternalizzati;
- l'analisi dei processi aziendali (sia amministrativi sia industriali) per valutarne l'adeguatezza in termini di: efficacia, efficienza ed economicità;
- la verifica e la gestione dei casi di sospetta frode, supportando le funzioni di controllo nel minimizzare il rischio di comportamenti o atti che hanno come fattore comune l'aggiramento intenzionale per fini personali di regole o lo sfruttamento di debolezze dei sistemi di controllo interno, per evitare la depauperazione del patrimonio aziendale;

Direzione Pianificazione Strategica e *Risk Management*

Sia con riferimento alla Capogruppo, sia alle Società Controllate beneficiarie dei contratti di Servizio tale direzione, tra le altre attività, si occupa dell'elaborazione e la gestione del modello di Enterprise Risk Management di Gruppo, al fine di supportare la valutazione ed il controllo di tutti i potenziali rischi che possano influire sulle attività delle società Controllate direttamente, in coerenza con i modelli di corporate governance e le Best Practice di riferimento.

Il presidio, in coordinamento con le funzioni Compliance e *Internal Audit*, della mappatura e della valutazione dei rischi complessivi rilevanti del Gruppo.

Nell'ambito della Funzione Risk Management è costituito un Comitato di Direzione, denominato Comitato Rischi (nel seguito "CR") che in coordinamento con la Funzione Compliance è posto al servizio di tutte le società del Gruppo. Il CR è composto dal Consigliere Delegato, dal Direttore Pianificazione Strategica e Risk Management, dal Direttore Corporate e dal Direttore Societario, Affari Legali e Compliance.

Alle riunioni del Comitato è invitato il Responsabile dell'*Internal Audit*.

Unità *Compliance*

Sia con riferimento alla Capogruppo, sia alle Società Controllate beneficiarie dei contratti di Servizio, l'unità Compliance si occupa, tra le altre attività, di individuare, valutare e classificare, attraverso un'attività di assesment, i rischi di compliance e dei relativi controlli (d. lgs n.231/01, anticorruzione, privacy e altra normativa applicabile) e in tale ambito anche elaborare e aggiornare i modelli 231 delle Società Controllate direttamente.

Allo stesso è demandato inoltre il compito di supportare il vertice aziendale per l'emanazione, aggiornamento e verifica dei presidi specifici ai fini della prevenzione del rischio di non conformità, rispetto alla normativa in vigore, anche in termini di compiti e responsabilità e allocazione di deleghe e poteri.

La stessa ha altresì il compito di:

- monitorare l'evoluzione normativa riguardante le aree di competenza assegnate e segnalare eventuali novità di rilievo, oltre che quella di evidenziare le possibili ricadute con riferimento alle nuove disposizioni legislative e/o normative che possono interessare le Società Controllate direttamente;
- occuparsi degli adempimenti e relative incombenze collegati alla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali.

Spetta infine all'unità Compliance presentare un reporting annuale al Consigliere Delegato.